



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale

Avviso pubblico per orientamento formativo e ri-orientamento

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020

Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE)

Obiettivo Specifico 10.1 – Azione 10.1.6

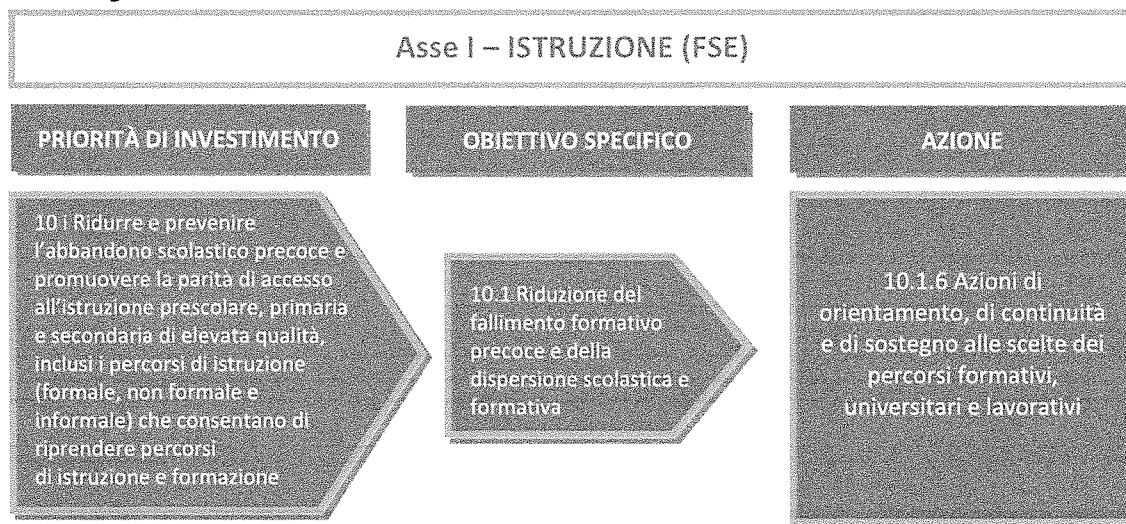
Art. 1 – Finalità dell'avviso pubblico

Il presente Avviso pubblico si inserisce nel quadro di azioni di orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi delle Istituzioni scolastiche di I e II Ciclo di cui all'azione 10.1.6, prevedendo percorsi e moduli di didattica orientativa, azioni di informazione orientativa, progetti di continuità, curricula verticali, nonché azioni di orientamento e sostegno alle scelte e sbocchi occupazionali, collegate ai diversi percorsi formativi scolastici.

L'orientamento scolastico in questo momento storico-sociale di transizione è uno dei fattori strategici di sviluppo del paese: è chiaro, infatti, come sia fondamentale l'educazione alla scelta, alla conoscenza di sé e delle proprie vocazioni, la conoscenza delle opportunità del territorio e delle nuove frontiere dello sviluppo, la prevenzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, al fine di garantire le migliori opportunità di crescita culturale, economica e sociale alle nuove generazioni.

Tutto ciò in linea con quanto indicato nelle "Linee Guida per l'Orientamento permanente" (cfr. Nota prot. n. 4232 del 19 febbraio 2014) che prevede che "l'orientamento sia visto non più solo come lo strumento per gestire la transizione scuola – formazione – lavoro, ma assuma un valore permanente nella vita di ogni persona garantendone lo sviluppo e il sostegno nei processi di scelta e di decisione con l'obiettivo di promuovere l'occupazione attiva, la crescita economica e l'inclusione sociale".

Il presente Avviso è emanato nell'ambito dell'Asse I del Programma Operativo Nazionale come illustrato nel seguente schema.



ART. 2 – BENEFICIARI DELL'AVVISO

1. Sono ammesse a partecipare al presente Avviso per la realizzazione di progetti finalizzati all'orientamento scolastico, universitario e lavorativo:
 - a) le istituzioni scolastiche secondarie di primo grado;
 - b) le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado (licei, tecnici e professionali).
2. Possono partecipare le istituzioni scolastiche di cui al comma 1 appartenenti a tutte le Regioni.
3. Destinatari sono le studentesse e gli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado. Possono partecipare agli incontri i genitori delle studentesse e degli studenti coinvolti.

ART. 3 – COINVOLGIMENTO DI ALTRI SOGGETTI

1. È ammesso il coinvolgimento del territorio, in termini, a titolo esemplificativo, di partenariati e collaborazioni con amministrazioni centrali e locali, associazioni, fondazioni, enti del terzo settore, università, centri di ricerca, operatori qualificati, reti già presenti a livello locale.
2. L'individuazione dei soggetti di cui al comma 1 avviene nel rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, libera concorrenza, trasparenza e proporzionalità previsti dalla normativa in materia di contratti pubblici.
3. I percorsi di orientamento prevedono il coinvolgimento di tutor scolastici, in compresenza con tutor del mondo del lavoro, della formazione e dell'università, rappresentanti del mondo del lavoro, della ricerca, docenti di scuole secondarie superiori/Università che presentino agli allievi le diverse offerte del sistema di istruzione e della formazione e le opportunità lavorative offerte dal territorio e dalle nuove frontiere dell'economia, con particolare attenzione al digitale e all'economia sostenibile.

ART. 4 – INTERVENTI ATTIVABILI

1. Il presente Avviso finanzia gli interventi e i moduli riconducibili all'azione 10.1.6 destinata alle studentesse e agli studenti delle istituzioni scolastiche del I e del II ciclo. I moduli prevedono la partecipazione del gruppo classe o di più classi. In ogni caso il riconoscimento economico da parte dell'Autorità di Gestione del PON 2014-2020 è basato su un minimo di 20 partecipanti. *15 partecipi 2wh*

10.1 - Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa	Azione posta a bando	Tipo di intervento (moduli)
	10.1.6 Azioni di orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi	<ol style="list-style-type: none"> 1. Modulo per il primo ciclo 2. Modulo per il secondo ciclo.

2. I moduli di orientamento, hanno una durata di **30 ore**.
3. Gli interventi sono finalizzati a favorire l'introduzione di approcci innovativi nell'ambito dell'orientamento e ri-orientamento, con l'intento di sviluppare le competenze delle studentesse e degli studenti necessarie a sostenere i processi di scelta consapevole dei percorsi formativi e di vita.

ART. 5 – CARATTERISTICHE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

1. **Percorsi di orientamento rivolti agli studenti del primo ciclo di istruzione**
Sono finalizzati a favorire la scelta consapevole del percorso di studi. I percorsi possono prevedere:

- 1) Attività rivolte agli studenti delle scuole secondarie di primo grado:
- a) incontri di conoscenza della nuova offerta formativa della scuola secondaria di II grado, del mondo del lavoro, delle innovazioni dell'economia, in una dimensione locale, nazionale e internazionale, con particolare attenzione all'innovazione digitale e all'economia sostenibile;
 - b) laboratori di sviluppo delle vocazioni, di educazione alla scelta e presa di coscienza del sé;
 - c) realizzazione di laboratori tra gruppi di alunni delle scuole del I e del II ciclo finalizzati a confrontarsi sulle caratteristiche formative e professionali di ogni tipologia di scuola secondaria di II grado secondo un approccio "peer to peer";
- Tutte le attività dovranno essere informate al superamento degli stereotipi che caratterizzano le scelte formative delle studentesse in un'ottica di promozione delle pari opportunità.

- 2) Attività rivolte agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado:
- a) laboratori di orientamento presso le diverse facoltà universitarie e presso gli Istituti Tecnici Superiori. In particolare, attivazione di laboratori presso le singole facoltà, guidati dai docenti di scuola secondaria di II grado e dell'Università, finalizzati a fare esperienza diretta del mondo dell'università, dei suoi metodi, delle competenze richieste e degli sbocchi professionali. Il laboratorio può prevedere anche la partecipazione, in modalità *peer to peer*, di studentesse e di studenti *senior* per la guida e il sostegno delle attività progettuali;
 - b) percorsi di conoscenza del mercato del lavoro e delle innovazioni dell'economia, in una dimensione locale, nazionale e internazionale, con particolare attenzione all'innovazione digitale e all'economia sostenibile, al fine di maturare la capacità di operare scelte consapevoli per i percorsi di studio, alternanza scuola-lavoro e sviluppo personale e professionale attraverso il lavoro. I progetti potranno anche comprendere percorsi di introduzione alle competenze necessarie nei settori, nelle professioni e nelle carriere;
 - c) laboratori narrativi centrati su: percorsi orientativi narrativi, utilizzo di metafore narrative e procedimenti autobiografici, utilizzo delle narrazioni nelle varie forme che possono assumere (verbali, visive, musicali, corporee, digitali); condivisione di storie di successo e storie di seconda opportunità;
- Tutte le attività dovranno essere informate al superamento degli stereotipi che caratterizzano le scelte formative e lavorative delle studentesse in un'ottica di promozione delle pari opportunità.

Si riportano a titolo puramente esemplificativo i seguenti laboratori di orientamento:

- **Laboratori di avvicinamento alle discipline scientifiche e di sviluppo delle vocazioni:** offrono alle studentesse e agli studenti l'esperienza di fenomeni e di problemi matematici-scientifici-tecnologici significativi, collegati con la ricerca, con l'esperienza quotidiana, con il mondo del lavoro, in una prospettiva multi e inter-disciplinare. I fenomeni e i problemi vengono esplorati e analizzati dagli studenti con l'aiuto dei docenti, i quali poi guidano opportunamente gli studenti ad acquisire i concetti e le teorie che occorrono per inquadrare i fenomeni e risolvere, almeno in parte, i problemi incontrati. Di tali concetti e teorie si considera e sottolinea la relazione con il curriculum formativo.
- **Laboratori di autovalutazione per il miglioramento della preparazione richiesta dai corsi di laurea:** offrono agli studenti occasioni di affrontare problemi e situazioni di apprendimento del tipo di quelli che si possono incontrare all'università e li stimolano a riflettere sulla propria preparazione, nonché a completarla, se necessario, con la guida dei docenti, attraverso materiali didattici specifici e percorsi individualizzati. A tal fine vengono anche utilizzati test calibrati e altri materiali prodotti dall'azione trasversale nazionale, fra cui anche prove per la verifica delle conoscenze richieste all'ingresso dei corsi di laurea. Le attività sono messe in relazione con gli obiettivi e il curriculum scolastico, nonché con la preparazione per l'esame di Stato.
- **Laboratori di approfondimento** per gli studenti più motivati e capaci possono combinare gli obiettivi indicati per le tipologie precedenti e richiedono impegno e abilità maggiori. Questi laboratori possono collegarsi con la preparazione di gare e olimpiadi (per le quali si raccomanda di utilizzare sempre anche la modalità di partecipazione a squadre) o essere propedeutici all'accesso a percorsi universitari, in particolare in ambito STEM. Volutamente si evita di designare tali laboratori con il termine di "laboratori di eccellenza"

- **Laboratori metariflessivi** per apprendere la pianificazione (immaginare come risolvere un problema); la previsione (stimare il risultato di una attività cognitiva); la guida (testare e rivedere le strategie); il controllo dei risultati (valutati in funzione degli scopi perseguiti); il transfer e la generalizzazione di una strategia di soluzione (applicabile in altri contesti).

2. **Programmazione delle attività.** I progetti finanziati con il Fondo Sociale Europeo sono aggiuntivi rispetto alla programmazione ordinaria delle istituzioni scolastiche. Le attività vanno, quindi, programmate in orario non coincidente con le attività curricolari e progettate in sinergia con le stesse, a supporto dell'apprendimento curricolare.
Le attività oggetto delle proposte progettuali possono avere una durata biennale ed essere, quindi, realizzate dal momento dell'autorizzazione fino al termine dell'anno scolastico 2018-2019, durante l'anno scolastico oppure nel periodo estivo.

ART. 6 – ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO: MODULI

1. Il progetto consiste in un insieme di moduli/attività che devono integrare il Piano dell'Offerta Formativa della scuola.
2. I moduli rappresentano l'unità minima di progettazione e sono contraddistinti da una specifica configurazione in termini di ambito disciplinare/tematico, durata e figure professionali coinvolte (alcune obbligatorie –*Tutor* – e altre facoltative). È possibile richiedere uno o più moduli della stessa tipologia per un maggiore rafforzamento delle competenze ovvero per ampliare la platea dei possibili beneficiari dei percorsi formativi.
3. Il *tutor* scolastico può essere affiancato da "*tutor del mondo del lavoro/formazione*" che può essere rappresentato da "testimoni" del mondo del lavoro, della ricerca, docenti di scuole secondarie superiori che presentino agli allievi le diverse offerte del sistema di istruzione e della formazione, In considerazione delle diverse opportunità da rappresentare alle studentesse e agli studenti, si raccomanda una adeguata alternanza dei "testimoni" da coinvolgere in qualità di *tutor*.

ART. 7 – CRITERI DI AMMISSIBILITÀ E DI SELEZIONE DEI PROGETTI

A. Ammissibilità

Sono ammesse alla procedura selettiva le sole proposte progettuali che:

1. provengano dalle Istituzioni scolastiche statali;
2. siano presentate nel rispetto dei termini previsti (fa fede l'inoltro *on line*) dal presente Avviso;
3. indichino gli estremi della delibera (o la data ed il numero del verbale) del Collegio dei docenti e del Consiglio di Istituto che preveda l'adesione generale alle azioni del Programma Operativo Nazionale ovvero, in mancanza, specifica delibera di adesione al presente progetto;
4. rispettino le tipologie di moduli sopra indicate;
5. siano state compilate *on line* e trasmesse con firma digitale.

La mancanza di uno solo dei suddetti requisiti comporta la non ammissibilità della scuola alla successiva procedura di selezione.

Le proposte progettuali poste a finanziamento sono soggette a monitoraggio e a valutazione attraverso confronti tra regioni e autorità locali anche per facilitare lo scambio di buone prassi.

B. Selezione

1. La valutazione delle proposte progettuali pervenute entro il termine di scadenza indicato al successivo articolo 9 è demandata ad apposita Commissione giudicatrice in numero dispari, nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze.
2. La Commissione giudicatrice procede a valutare le proposte progettuali sulla base dei seguenti criteri:

Criterio	Punteggio max
----------	---------------

A – CARATTERISTICHE DI CONTESTO

A.1) livello di disagio negli apprendimenti sulla base dei dati delle rilevazioni	9
---	---

<i>integrative condotte dall'INVALSI</i>	
A.2) <i>status socio-economico delle famiglie di origine, rilevato dall'INVALSI</i>	9
A.3) <i>tasso di abbandono registrato nella scuola proponente nel corso dell'anno scolastico, sulla base dei dati disponibili nell'Anagrafe degli studenti</i>	9
A.4) <i>tasso di deprivazione territoriale, rilevato dall'ISTAT</i>	9
<u>B – QUALITÀ DEL PROGETTO</u>	
<i>in termini di:</i>	
– <u>coerenza con l'offerta formativa già in essere e capacità di integrazione con altri progetti della scuola (con particolare attenzione ai progetti di Alternanza Scuola-Lavoro), attuati anche grazie a finanziamenti diversi, oltre che con altre azioni del PON-FSE o di rilievo locale e nazionale</u>	30
– <u>innovatività e qualità pedagogica, in termini di metodologie, strumenti, impatti, nell'ottica di una didattica aperta al territorio e alle esperienze, al fine di promuoverne l'autonomia e la capacità di scelta degli studenti</u>	
– <u>promozione di una didattica attiva e laboratoriale e della collaborazione tra i diversi attori della comunità educante</u>	
– <u>valutabilità, intesa come capacità della proposta progettuale di stimolare la riflessione pedagogica e di misurare l'impatto del progetto</u>	
– <u>prospettive di scalabilità e replicabilità del progetto nel tempo e sul territorio</u>	
<i>attenzione del progetto al superamento degli stereotipi che caratterizzano le scelte formative delle studentesse in un'ottica di promozione delle pari opportunità</i>	4
<i>durata biennale del progetto</i>	4
<u>VALORE DI COMUNITÀ</u>	
<i>in termini di:</i>	
- <u>coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni con rappresentanze del mondo del lavoro, associazioni, amministrazioni centrali, enti locali, nonché con risorse educative capaci di agire come comunità educante sul territorio (ad esempio fondazioni, enti del terzo settore, università, centri di ricerca, operatori qualificati, reti già presenti a livello locale).</u>	26
TOTALE	100

- I punteggi di cui alle lettere A.1), A.2), A.3 e A.4) sono attribuiti in via automatica dal sistema informativo, sulla base delle tabelle che saranno rese disponibili dall'Autorità di Gestione.
- Terminato l'esame delle proposte progettuali pervenute, la Commissione giudicatrice procede a redigere graduatorie in ordine decrescente di punteggio per ciascuna Regione e distinte per ciclo di istruzione.
- Qualora vi siano proposte che abbiano ottenuto lo stesso punteggio, è data priorità all'ordine temporale di presentazione.
- Le graduatorie hanno validità di due anni.
- Sono ammesse a finanziamento le proposte progettuali che, sulla base delle graduatorie definite ai sensi del comma 4, ottengano un punteggio complessivo di minimo 40 punti e di almeno 15 punti con specifico riferimento al criterio di cui alla lettera B- "qualità del progetto".
- Le graduatorie sono pubblicate sul sito internet del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca. In considerazione di quanto sin qui indicato, si invitano pertanto le Istituzioni scolastiche delle Regioni interessate a presentare progetti che siano effettivamente realizzabili al fine di garantire la coerente attuazione del Programma.

ART. 8 – MASSIMALI DEL PROGETTO E ARTICOLAZIONE DEI COSTI

A. Massimali del progetto

1. Ciascuna proposta progettuale delle istituzioni scolastiche non può superare i seguenti massimali:

MASSIMALI DI PROGETTO		
Azione 10.1.6	<ul style="list-style-type: none"> • Scuole secondarie di primo grado • Scuole secondarie di secondo grado 	18.000,00

2. L'importo delle proposte progettuali delle scuole è dato dalla somma del valore finanziario dei singoli moduli contenuti all'interno di ciascun progetto, nel rispetto del numero minimo di 2 moduli.
3. Come rappresentato più nel dettaglio nell'Allegato 1 al presente Avviso, in coerenza con le novità contenute nei Regolamenti comunitari per il periodo 2014-2020, il piano finanziario deve essere elaborato da ciascuna Istituzione scolastica applicando la metodologia di semplificazione dei costi adottata dall'Autorità di Gestione del PON "Per la Scuola", basata sul ricorso all'opzione dei costi standard unitari (UCS). I progetti autorizzati a seguito del presente avviso sono, pertanto, gestiti a costi standard.

B. Articolazione dei costi di progetto e piano finanziario

1. Si riporta, di seguito, la sintesi delle voci di costo:

Voci di costo del progetto	Calcolo dell'importo e massimale
1. Attività formativa – comprende i costi relativi alle figure professionali coinvolte nell'attività di formazione (<i>tutor</i>). In questa tipologia di attività si prendono in considerazione n. 2 tutor di cui uno in rappresentanza della scuola ed <u>uno in rappresentanza dell'università o del mondo del lavoro o altro.</u>	Il costo della formazione si ottiene moltiplicando le ore di durata del modulo per il costo indicato per ciascuna delle figure professionali previste per lo svolgimento dell'attività formativa. Nello specifico il massimale del costo orario omnicomprensivo di tutti i costi sostenuti dai tutor per effettuare le attività di orientamento è di € 30 per il <u>tutor.</u>
2. Attività di gestione – comprende tutte le spese legate alla gestione delle attività formative previste dal progetto (materiali didattici, di consumo, noleggio di attrezzature, spese di viaggio e, quando necessario, di soggiorno, compensi DS, DSGA, personale della scuola, referente per la valutazione, altro personale, pubblicità ecc..).	Il costo di gestione si ottiene moltiplicando le ore di durata del modulo per <u>il numero di partecipanti per l'importo fisso di € 3,47 (anche se è consentita la partecipazione di un numero superiore di partecipanti il costo dell'Area gestionale è costruito su un massimo di 20 partecipanti).</u>
3. Costi aggiuntivi – per il presente avviso è possibile inserire il costo per: n. 1 ulteriore <i>tutor</i>	Il costo aggiuntivo è calcolato in modo diverso secondo la voce di costo. In particolare, in questo caso, le figure aggiuntive ammissibili sono due ulteriori tutor fino a un massimo di tre tutor esterni. Figura aggiuntiva: il costo si ottiene calcolando il monte ore previsto moltiplicandolo per il costo orario previsto per il tutor (30 €).

2. Si precisa che, ai fini dell'elaborazione del Piano finanziario, il sistema informativo è già predisposto a elaborare automaticamente il costo in funzione delle scelte relative ai diversi moduli progressivamente registrati a sistema. Ciò consente a ciascuna Istituzione scolastica, in fase di predisposizione del progetto, di prendere visione, in tempo reale, della configurazione dei moduli inseriti e del relativo valore finanziario richiesto, così da ponderare attentamente le scelte operate (in termini di durata, di impegno delle figure professionali previste, ecc.).

3. L'utilizzo dei costi *standard* unitari richiama, inoltre, la scuola alla tenuta dei registri di presenza e ad un continuo controllo delle presenze dei partecipanti, in quanto la diminuzione delle frequenze comporta una proporzionale riduzione dell'importo autorizzato relativo al costo dell'area gestionale.

ART. 9 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

1. Le istituzioni scolastiche ed educative che intendono partecipare al presente Avviso sono tenute a predisporre il progetto secondo le fasi procedurali previsti all'interno della piattaforma e del sistema informativo.
2. In particolare, la presentazione della proposta progettuale avviene accedendo nell'apposita area all'interno del sito dei Fondi strutturali 2014-2020, collegandosi al seguente indirizzo: <http://www.istruzione.it/pon> e caricando la documentazione richiesta.

L'area del sistema informativo predisposta per la presentazione delle proposte progettuali resterà aperta dalle ore 10.00 del giorno 27 marzo 2017 alle ore 15.00 del giorno 18 maggio 2017.

3. Il SIDI abilita automaticamente ad operare sia il Dirigente scolastico (di seguito, DS) che il Direttore dei servizi generali e amministrativi (di seguito, DSGA). Per ciascuna Istituzione scolastica DS e DSGA si abilitano selezionando "*Gestione degli interventi*" e utilizzando le credenziali con cui accedono a tutti i servizi informatici del MIUR. Ai fini del *login*, DS e DSGA sono riconosciuti dal Sistema e possono procedere alla compilazione della scheda anagrafica individuale, propedeutica a qualsiasi altra successiva attività, dopo aver verificato la correttezza dei dati inseriti nella scheda anagrafica della scuola.
4. Terminata la fase di inserimento dei dati e di inoltro della proposta progettuale, effettuata dal DS o, su sua delega, dal DSGA, l'istituzione scolastica deve trasmettere la candidatura firmata digitalmente sulla piattaforma finanziaria "*Sistema Informativo Fondi (SIF) 2020*", secondo i seguenti passaggi:
 - a) scaricare una copia della proposta progettuale inoltrata attraverso il sistema informativo;
 - b) firmare digitalmente la proposta progettuale senza apportare a quest'ultima alcuna modifica. Si ricorda che il progetto può essere firmato dal Dirigente scolastico o su sua delega dal DSGA e che il *file* deve essere esclusivamente in formato *.pdf* o *.pdf.p7m*;
 - c) allegare la proposta progettuale firmata digitalmente sul "sistema finanziario" secondo le seguenti istruzioni:
 - 1) selezionare il *link* "Gestione Finanziaria" presente alla pagina <http://www.istruzione.it/pon/>, utilizzando le credenziali SIDI e accedendo al menù "servizi" del SIDI;
 - 2) accedere all'area "Gestione Finanziario-Contabile" e all'applicazione "Sistema Informativo Fondi (SIF) 2020";
 - 3) dal menu funzioni è disponibile, sotto la voce "Candidature" la funzione "Trasmissione candidature firmate";
 - 4) in fase di trasmissione, superati i controlli di validità del *file*, il progetto sarà protocollato;
 - 5) dalla stessa funzionalità la scuola può visualizzare il codice di protocollo assegnato e la relativa data.

Tale funzione di firma digitale sarà disponibile solo dopo la chiusura dei termini di presentazione dell'avviso e in particolare:

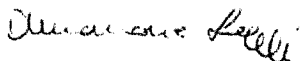
L'area del sistema Informativo Fondi (SIF) 2020, predisposta per la trasmissione dei piani firmati digitalmente, resterà aperta dalle ore 10.00 del giorno 22 maggio 2017 alle ore 15.00 del giorno 26 maggio 2017.

5. Le indicazioni operative per il caricamento a sistema della proposta progettuale e per la trasmissione della candidatura firmata digitalmente sono anche contenute in appositi tutorial pubblicati al link di seguito riportato: <http://www.istruzione.it/pon/>.
6. Sono pubblicati, inoltre, sul sito *internet* <http://pon20142020.indire.it/portale> sia il manuale operativo sia le FAQ. Sullo stesso portale è possibile l'attivazione del servizio di assistenza e consulenza tecnica *on line*.
7. Si precisa che le attività relative alla redazione del progetto e all'inserimento dello stesso sulla

piattaforma non rientrano tra le attività retribuibili a valere sul progetto stesso.

ART. 10 – DISPOSIZIONI CONCLUSIVE E ALLEGATI

1. Tutta la documentazione di riferimento del presente Avviso, i Regolamenti europei, il Programma Operativo Nazionale sono disponibili sulla Pagina web dedicata ai Fondi strutturali sul sito internet del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca <http://www.istruzione.it/pon/>.
2. Sulla stessa pagina web è disponibile uno strumento che consente la ricerca di tutta la documentazione concernente l'attuazione del PON.
3. Per quanto riguarda le disposizioni di attuazione si rimanda alle Istruzioni per l'attuazione dei progetti, che saranno emanate a cura dell'Autorità di Gestione nonché all'Avviso quadro, prot. n. 950 del 31 gennaio 2017, in particolare con riferimento:
 - alle condizioni del finanziamento (ammissibilità delle spese – selezione degli esperti e dei tutor – flusso finanziario: certificazione);
 - agli obblighi per i beneficiari del finanziamento (contabilità separata dei progetti finanziati dal PON – gestione, monitoraggio e valutazione, controlli e archiviazione dei dati – monitoraggio controlli – valutazione – archiviazione – informazione e pubblicità);
 - alla normativa di riferimento.
2. Il presente Avviso si compone di n. 1 allegato:
 - Allegato 1: Manuale Operativo Avviso (che sarà pubblicato in concomitanza con l'apertura del sistema informativo per la presentazione della proposta progettuale).

IL DIRIGENTE
Autorità di Gestione
Annamaria Leuzzi


IL DIRETTORE GENERALE
Simona Montesarchio
